

Un'inedita, straordinaria, suggestiva scenografia digitale dell'opera lirica di Verdi per il Teatro Antico di Taormina

## Stasera l'appuntamento con l'Aida

L'evento sarà ripreso dalle telecamere di Raiuno per poi essere trasmesso in tutta Europa

**Matteo Pappalardo**  
TAORMINA

È tutto pronto per l'"Aida" di Verdi in programma stasera alle 21,30, al Teatro Antico (con repliche domenica e martedì prossimo), nell'ambito della stagione di Musica & Danza di Taormina Arte. Si tratta di un evento molto atteso, che richiama nella "perla dello Jonio" tantissimi appassionati. Hanno espresso grande soddisfazione, nel corso della conferenza di presentazione di ieri mattina, sia il sindaco di Taormina Mauro Passalacqua, sia il presidente della Provincia di Messina Nanni Ricevuto, che hanno sottolineato gli importanti numeri finora registrati (dai tantissimi biglietti venduti già da dicembre, alle presenze, particolarmente numerose, negli alberghi) e la risonanza avuta nel panorama internazionale.

Rilievi, i loro, corroborati dalle considerazioni del segretario generale di Taoarte, Ninni Panzera,

che nel suo intervento ha pure voluto rimarcare l'impegno di tecnici e maestranze («un lavoro prezioso, il loro, fatto con vera passione») e di tutto lo staff taorminese.

Ha avuto belle e significative parole nei riguardi dell'Orchestra Nazionale dei Conservatori (sorta lo scorso anno per volontà della Direzione Generale AFAM del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e comprendente i migliori allievi dei Conservatori italiani), che fa il suo debutto operistico proprio in quest'occasione (e che lunedì prossimo, diretta da Josè Maria Sciutto, sarà protagonista di un

atteso concerto sinfonico), il maestro Fabio Mastrangelo, chiamato a dirigere per la prima volta a Taormina.

«Penso che sia un'iniziativa fantastica - ha dichiarato la "bacchetta" barese - che arriva a colmare una lacuna presente nel nostro Paese, quella cioè riguardan-

te la formazione di musicisti che suonino in orchestra. Basti pensare a quanto poche orchestre eccellenti ci siano oggi in Italia...». Non senza aver esaltato la qualità della compagnia di canto, definendola "eccezionale", impegnata in quest'"Aida".

Quindi, Enrico Castiglione, che ha parlato sia da direttore artistico di Taormina Arte sia di regista e scenografo di quest'allestimento. Dopo aver fatto un po' il bilancio, largamente positivo, dei suoi primi tre anni di direzione artistica a Taormina, ha preannunciato che quest'"Aida" sarà ripresa da RaiUno e che, in virtù dell'accordo con la Unitel, sarà trasmessa in tutta Europa da Sky Classica. Poi, ha descritto la scenografia, consistente in una grande piramide schiacciata, che abbraccia l'intero palcoscenico del Teatro Antico, con un gioco di proiezioni di grande effetto (proiezioni, opera dello stesso Castiglione, affidate a Alfredo Troisi).

«Avevamo, insieme con Sonia

Cammarata (che firma i costumi, ndr), un'idea elegante, stilizzata di quest'opera, certamente diversa dai soliti stereotipi; e siamo riusciti, credo, a metterla in pratica, grazie ad una squadra efficiente e potendo contare su un cast di assoluta eccellenza. Il lavoro di Mastrangelo con l'Orchestra

Nazionale dei Conservatori (un progetto di ampio respiro, da non sottovalutare) è stato appassionante e ha dato grandi risultati».

E un riconoscimento è andato anche al lavoro prezioso ed efficace per la comunicazione realizzato da Tina Berenato. Di tutto rispetto la compagnia di canto, nella quale spiccano interpreti di fama internazionale come Isabelle Kabatu (nel ruolo di Aida), Rosana Rinaldi (Amneris), Salvatore Licitra (Radamès), Juan Pons (Amonasro), Christophoros Stamboglis (Ramfis) e Antonio de' Gobbi (Re); completano il quadro Aldo Bruni (messaggero) e Raffaella Fraioli (sacerdotesa). 4



La piramide rovesciata con i giochi di luce e il magnifico fondale sul palco del Teatro Antico; sotto alcune delle numerosissime comparse

